



FESTA MOBILE

RAI CINEMA, RAI TECHE e AURORA TV

presentano

sea story

un documentario di
CRISTINA COMENCINI
ROBERTO MORONI

una produzione
AURORA TV
con **RAI CINEMA** e con **RAI TECHE**

prodotto da
GIANNANDREA PECORELLI

mercoledì 28 novembre 2018 ore 21.30 proiezione stampa, CINEMA CLASSICO
giovedì 29 novembre 2018 ore 12.00 conferenza stampa | ore 17.30 proiezione ufficiale, CINEMA MASSIMO 1
venerdì 30 novembre 2018 ore 11.30 replica, CINEMA MASSIMO 1 | sabato 1 dicembre ore 17.00 replica, CINEMA REPOSI 1



ufficio stampa film:

VIVIANA RONZITTI ronzitti@fastwebnet.it
+39 06 4819524 | +39 333 2393414

comunicazione web:

FABRIZIO GIOMETTI redazione@kinoweb.it

materiale stampa su: www.kinoweb.it

regia	CRISTINA COMENCINI
	ROBERTO MORONI
soggetto	CRISTINA COMENCINI
	ROBERTO MORONI
montaggio	EDOARDO MORABITO
assistente al montaggio	FABRIZIO FRANZINI
	MARTINA CAGGIANELLI
consulenza repertorio	CLAUDIA SALINETTI
organizzazione AURORA TV	MASSIMO IACOBIS
	CAMILLA REALI
una produzione	AURORA TV
con	RAI CINEMA
con	RAI TECHE
prodotto da	GIANNANDREA PECORELLI

nazionalità	ITALIANA
anno di produzione	2018
durata film	60'

Chiedersi se la televisione sia in grado di cambiare i comportamenti sessuali di un popolo è questione complessa, molto vicina al domandarsi se sia nato prima l'uovo o la gallina, tanti e tali sono i rimandi biunivoci che il mezzo televisivo impone a chi ne fruisce, e viceversa.

Iniziando questo lavoro avevamo ben presente che un'idea preconcetta lo avrebbe inevitabilmente marchiato in un senso o nell'altro. Ci siamo quindi imposti di procedere privilegiando il metodo investigativo - niente tesi, solo indagine: sarà quel che troveremo a fornirci le conclusioni del caso.

Dal visionamento di centinaia e centinaia di ore di trasmesso - rubriche, spettacoli, caroselli, talk-show, quiz, telegiornali, inchieste - abbiamo infine ricavato una fotografia composita e multicolore dei costumi sessuali dell'Italia nell'arco dei primi trentacinque anni di storia televisiva del Paese. Un Paese in cui la televisione entra, spesso con violenza, vi ci si rispecchia e ne esce irreversibilmente mutata, attraverso un processo, integrativo, vorace, quasi osmotico.

L'immagine che risulta della dialettica uomo-donna, della visione del sesso, dell'amore, della fascinazione e della seduzione è a tratti contraddittoria ma - pur costellata di stop and go com'è - rimarrà sempre fedele a un vettore, quello del balzo in avanti.

Dalle ingenuità *prude* della paleotelevisione ingessata dal Codice Guala, talmente parossistiche da venir sbeffeggiate dalla stessa TV di qualche anno dopo, ai tempi che cambiano, ma che tengono sempre ben ferma la subalternità del ruolo femminile dinanzi a quello maschile. Dalla documentazione in chiave ironica dei fenomeni di gallismo al primo vero terremoto, l'invenzione della minigonna. Dal poderoso ingresso del pensiero femminista dentro l'enclave maschile di Viale Mazzini fino allo sbigottimento davanti alle prime - innocenti ma clamorose - scene di nudo, e al successivo preannunciarsi di quella grevità formato piccolo schermo, tipica dei nascenti network locali, destinata a segnare gli anni Ottanta e Novanta, nonché la stessa Rai, ovunque il filo è uno solo: nel paese "caldo" per eccellenza, l'amore rimane sempre un problema, una questione difficile, una farfalla che sembra sempre a portata di mano, ma non si lascia mai acciuffare.

Cristina Comencini, Roberto Moroni

Il patrimonio audiovisivo custodito da Rai Teche è materia produttiva con molte storie da raccontare, non solo replica, effetto nostalgia o curiosità, non memoria inerte ma elemento generatore che, ri-elaborato, diventa racconto nuovo. Tanti i frammenti utilizzati nelle produzioni TV, nel cinema, nel documentario, nella musica e nel teatro, ma sempre più spesso il frammento diventa materia viva per costruire nuove storie. Rai Teche lo ha fatto negli anni scorsi e lo conferma nel 2018 varando la produzione in collaborazione con Rai Cinema di 4 documentari affidati a grandi registi costruiti attingendo esclusivamente alla ricchezza quasi inesauribile del contenuto d'archivio.

L'obiettivo è quello di dar vita, sfruttando la potenza creativa delle teche, a narrazioni inedite ed originali della storia del nostro Paese che guardano al passato per capire il presente ed immaginare il futuro.

Come nel film di Cristina Comencini e Roberto Moroni che ci restituisce un affresco inaspettato, sorprendente, a tratti ironico della rappresentazione televisiva del mondo del sesso e in particolare dell'immagine femminile.

Un racconto che ci mostra come tale narrazione sia, per certi versi, addirittura involuta se pensiamo ad alcuni show degli anni 70, tanto sperimentali quanto audaci.

E che acquista un valore particolare proprio perché immaginato e diretto da una donna nell'anno del #metoo che tanto ha destabilizzato e sta destabilizzando il mondo dello spettacolo, e del lavoro in generale, negli ultimi mesi.

STRYZ di A. Testa, V. Trapani, C. Vistarini, A. De Vita
LA PIAZZETTA di M. Brancacci, E. Verde
MILLELLUCI di R. Lerici
BUONE VACANZE
CANZONISSIMA
ANNUNCIATRICE MARIOLINA CANNULI
DA MESSA IN ONDA DEL GIORNO
LASCIA O RADDOPPIA
NOI COME SIAMO - DIALOGO CON GLI ITALIANI
LA VIA DEL SUCCESSO di M. Marchesi, A. Frattini, V. Metz, I. Terzoli
TG2 ODEON - COME TI SPOGLIO LA TV
RISCHIATUTTO
FIATO ALLE TROMBE
DISCORING
LINEA CONTRO LINEA - LA MINIGONNA COME SEDUZIONE
TV7 - LA BOTTEGA DEL SESSO
PENELOPE
IL MATTATORE di V. Gassman, G. Rocca
CINEMA D'OGGI
CONTROFAGOTTO
AZ UN FATTO COME E PERCHÉ - PROVA D'AMORE
DONNE IN SICILIA
COMIZI D'AMORE '80: ITALIANI ALLO SPECCHIO
IL POLICE
INFANZIA OGGI
NOI E GLI ALTRI - LA PARTE DI LEI
FAMIGLIA E SOCIETÀ
SI DICE GONNA
BUONASERA CON... FRANCA RAME di F. Rame e D. Fo
A TUTTO GAG di R. Siena, F. Fantone
MADE IN ENGLAND
L'ALTRA DOMENICA di L. Arbore, M. Marenco, J. Rizza, V. Vighi
TAGLI, RITAGLI E FRATTAGLIE L. Arbore, L. De Crescenzo
MIXER
ACQUARIO
GRANDANGOLO - L'ULTIMO TANGA
PARTITA A DUE
SETTIMO ANNO di A. Amurri
VIDEOSERA
PRIMAPAGINA
L'ALTRA DOMENICA di L. Arbore, M. Marenco, J. Rizza, V. Vighi
IL CAPPELLO SULLE VENTITRÈ di G. Klinger, L. De Gregori, M. Mondella
TG2 ODEON B-SEXY SOUND
ADOLESCENZA LA GUERRA TRA I SESSI

Si ringrazia Carla Vistarini per le immagini di "Stryx"

Si ringrazia Valentina Amurri per le immagini di "Settimo Anno"

Si ringrazia Fiorella Brancacci per le immagini de "La Piazzetta"

Si ringraziano Massimo Marchesi e eredi Vittorio Metz per "La via del successo"

Si ringraziano Raffaele Ferrio e Carlo Emilio Lerici

per il brano "Quattro gambe" di G. Ferrio e R. Lerici

Si ringrazia l'Agenzia Armando Testa e il Gruppo Lavazza

per la gentile concessione del Carosello Caffè Paulista Lavazza "Amore a prima vista"

"Carmencita" e "Caballero Misterioso"

Si ringrazia l'Archivio Franca Rame Dario Fo

e l'Archivio Storico ENI per la gentile concessione del Carosello "Punti di vista"

Foto gemelle Kessler e Paola Tedesco da Archivio Angelo Frontoni

"Una bella governante di colore" per gentile concessione Surf Film e Rewind Film

"Disposta a tutto" per gentile concessione Minerva Film e New Pentax Film

CRISTINA COMENCINI

FILM:

Zoo (1988), I divertimenti della vita privata (1990), Va' dove ti porta il cuore (1996),
Matrimoni (1998), Liberate i pesci (2000), Il più bel giorno della mia vita (2002),
La bestia nel cuore (2005) (*nomination agli Oscar come miglior film straniero nel 2006*), Bianco e nero (2008), Quando la notte (2011), Latin lover (2015),
Qualcosa di nuovo (2016)

ROMANZI:

Pagine strappate (1991), Passione di famiglia (1994), Il cappotto del turco (1997),
Matrioska (2002), La bestia nel cuore (2005), L'illusione del bene (2007),
Quando la notte (2009), Lucy (2013) Voi non la conoscete (2014), Essere Vivi (2016),
Da Soli (2018)

TEATRO:

Due Partite (2006), Est Ovest (2009), La Scena (2013) Tempi Nuovi, (2016)

ROBERTO MORONI

Roberto Moroni è nato a Milano nel 1968, e vive a Roma da vent'anni.
Alerna la propria attività di produttore di serie televisive a quella di narratore,
nonché autore e regista per radio e tv.

Aurora TV è una società di Banijay Group, uno dei più importanti gruppi televisivi mondiali. Fondata nel 2013 da Giannandrea Pecorelli e Ambra Banijay, Aurora TV ha coprodotto con Rai Fiction le prime due serie de “Il paradiso delle Signore”, di cui è in onda la terza stagione (180 puntate da 45’), e la serie “Matrimoni e altre follie” trasmessa da Canale 5 nella primavera 2015. Aurora TV ha anche realizzato tre importanti docufiction trasmesse su Rai Uno in serate evento, dal titolo “Io sono Libero”, “Paolo Borsellino - Adesso tocca a me” e “Aldo Moro Il Professore”.

Giannandrea Pecorelli è attivo dai primi anni ‘80 sia come produttore televisivo e cinematografico che come dirigente di primarie aziende nazionali e internazionali (RCS Film e Tv - Rai Radiotelevisione Italiana - Endemol - Sony International).

Ha partecipato alla produzione, de “Il Giudice Ragazzino”, “Il Generale Dalla Chiesa”, a numerose produzioni seriali di grande successo (da “Provaci Ancora Prof” a “Le tre rose di Eva”) e come capostruttura Rai ha avviato seriali come “Don Matteo”, “Un medico in famiglia”, “Incantesimo”, “Una donna per amico”.

Sul versante cinematografico ha coprodotto il film “The Red Violin” (Academy Award - Oscar per le musiche nel 2000) e “La Regina Margot” - Premio a Cannes per Virna Lisi come migliore Attrice e con Aurora Film s.r.l. ha ideato e coprodotto “Notte prima degli esami” di Fausto Brizzi, uno dei massimi successi di pubblico e di critica degli ultimi anni. Recentemente per Rai Uno ha prodotto “Per amore del mio popolo - Don Diana” e per il cinema “Questo piccolo grande amore”, “Bar Sport” e “Arrivano i Prof” con Claudio Bisio, Lino Guanciale, Rocco Hunt.